

Commissione per la partecipazione del CNR a IUPAC

Verbale 2ª Riunione

Il giorno 6 luglio 2020 alle ore 10.30, in videoconferenza, si è riunita la Commissione CNR-IUPAC.

Ordine del Giorno

1. Missione, linee di lavoro ed attività del NAO-CNR
2. Presenza italiana nelle diverse Divisioni IUPAC
3. Possibili azioni per favorire la partecipazione di ricercatori italiani alla vita delle Divisioni IUPAC
4. Organizzazione di eventi congiunti tra NAO IUPAC-CNR con SCI, ISC ed Euchems (il CNR è divenuto Supporting Member a gennaio 2020) e eventuali Sponsorizzazioni
5. Contributo al Numero speciale di "La Chimica e l'industria" dedicato al centenario della IUPAC
6. Varie ed eventuali

Presenti: prof.ssa Angela AGOSTIANO, prof.ssa Lidia ARMELAO, dott.ssa Silvia BORSACCHI, dott. Matteo GUIDOTTI, dott. Maurizio PERUZZINI, dott.ssa Alessandra SANSON, prof. Roberto TERZANO.

Assenti giustificati: prof. Fabio ARICO', prof. Francesco NICOTRA, prof. Pietro TUNDO

Partecipano inoltre alla riunione: dott.ssa Augusta Maria PACI (DSCTM-CNR), dott. Mario MALINCONICO (IPCB-CNR), dott. Andrea IENCO (ICCOM-CNR)

Segreteria: dott.ssa Cecilia LALLE (UREI-CNR).

La riunione viene aperta dal dott. Maurizio Peruzzini, Presidente della Commissione, che saluta e ringrazia tutti per la partecipazione all'incontro scusandosi per la data scelta con breve preavviso per poter recuperare la riunione fissata il 24 febbraio scorso che non si è potuta tenere a causa dell'insorgere della pandemia.

Al primo punto - Missione, linee di lavoro ed attività del NAO-CNR

Il Presidente ribadisce la sua precisa volontà di dare un nuovo impulso alle attività della Commissione, fortemente rinnovata nella sua composizione che ora comprende chimici italiani di grande esperienza insieme a giovani ricercatori in grado di contribuire con nuove idee e rinnovato entusiasmo. La mission generale fondamentale della Commissione CNR-IUPAC sarà quella di diffondere la conoscenza della IUPAC nella comunità chimica Italia e, viceversa, la chimica italiana a tutti i possibili livelli di strutturazione di IUPAC. Un obiettivo importante sarà quello di migliorare la comunicazione e la sinergia con la comunità dei chimici italiani, sicuramente troppo scarsa.

Il Presidente ringrazia anche gli esperti esterni che sono stati invitati a partecipare a questa riunione: Andrea Ienco, membro della Commissione CNR-IUCr, Mario Malinconico e Maria Augusta Paci rappresentanti italiani in ISC. La loro presenza servirà a migliorare l'interazione tra IUPAC e le rispettive Union.

Il Presidente esprime quindi la sua intenzione di potenziare il coordinamento nella Commissione tra le azioni che i vari membri della commissione lodevolmente già portano avanti o che verranno messe in cantiere per i prossimi due anni.

Il Presidente prosegue esponendo la sua proposta di caratterizzare fortemente l'attività della Commissione sulla tematica della *sostenibilità*, facendo di questa esigenza il motore propulsore delle prossime iniziative. Fare della sostenibilità la *key issue* di questa Commissione è importante anche per contribuire a dare una nuova immagine della chimica, intesa, come perno centrale di un approccio multidisciplinare che la riconosce come scienza fondamentale per la decarbonizzazione, lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la realizzazione di un'efficiente protezione ambientale, etc con cui contribuire a contrastare la diffusa percezione della chimica come scienza "non pulita" e quindi responsabile di tanti gravi danni ambientali. Del resto queste tematiche rientrano perfettamente nei 17 SDGs (*Sustainable Development Goals*) adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 di cui è previsto un aggiornamento forse già nell'autunno prossimo. L'obiettivo primo che come Commissione ci dovremo proporre è quindi quello di incrementare la partecipazione del NAO verso IUPAC e, per contro, di veicolare l'immagine di IUPAC nella Comunità scientifica italiana attraverso il grande tema della sostenibilità.

Il Presidente chiede l'opinione dei presenti in merito alla proposta aprendo una larga discussione tra i partecipanti.

Terzano, Vice Presidente nella Divisione VI IUPAC "*Chemistry and the Environment*", conferma che anche quella Divisione opera con questo approccio congiunto verso le altre entità di chimica analitica, organica, inorganica e dei polimeri. Cita un attuale progetto sulle microplastiche, che ha interessato tutti i settori della chimica ed appoggia dunque la proposta del Presidente.

Armelaio, Vice Presidente nella Divisione II IUPAC "*Inorganic Chemistry*", concorda con Peruzzini e ricorda che per IUPAC è fondamentale il concetto di *inclusività* (ad esempio con il coinvolgimento dei paesi africani) e che la sostenibilità è eticamente ed indissolubilmente legata all'inclusività.

Sanson afferma che il concetto di sostenibilità è onnicomprensivo e pur concordando pienamente con la linea indicata, suggerisce di considerare tra le priorità anche il problema Covid19 –argomento certamente inflazionato, ma su cui occorre fare chiarezza- e le inevitabili conseguenze che la pandemia ha portato con cambi di prospettive importanti. Allo stesso modo ricorda come i temi di sostenibilità siano alla base anche del recente *European Green Deal*.

Peruzzini pur prendendo atto della situazione contingente, precisa però di non volere diluire l'obiettivo confermando la sua intenzione di fare della sostenibilità la parola chiave della Commissione. Apre comunque alla possibilità di far rientrare la problematica legata alla pandemia attraverso i possibili collegamenti tra pandemie virali e problematiche ambientali.

Borsacchi approva e sostiene la proposta del Presidente sulla sostenibilità.

Peruzzini evidenzia la necessità di pubblicizzare l'esistenza e l'attività del NAO e propone di uscire appena possibile con una nota/comunicato stampa sulla sostenibilità in concomitanza con l'aggiornamento di IUPAC rispetto ai 17 SDGs. Seguono altri interventi dei partecipanti.

Malinconico espone come in ISC ci sia un richiamo continuo ai 17 SDGs che includono, ma travalicano, anche le scienze esatte secondo la logica del "non ci si salva da soli". L'obiettivo di ISC è guardare alla sostenibilità sociale e etica oltre che tecnica. L'ONU farà una revisione dei SDGs. Inoltre la pluralità delle problematiche va pensata da tutte le discipline congiuntamente secondo le diverse prospettive.

Secondo Paci occorre considerare lo sviluppo delle tecnologie con un ripensamento di tipo culturale per un contributo a questo cambiamento per il bene di tutti.

Agostiano ribadisce come la chimica sia presente in 11 SDGs su 17. Evidenzia l'importanza dell'attenzione dell'industria alla chimica verde e il ripensamento delle tecnologie, ma sottolinea l'importanza centrale della formazione e dell'educazione intese come formazione professionale e culturale capace di permettere lo sviluppo di nuove figure professionali e di una percezione della chimica più equa e rispondente alle effettive peculiarità. Le tecnologie sono via di accesso importante alle informazioni ma è fondamentale la correttezza di queste ultime. Quindi

centralità della Sostenibilità con maggiore accento sulla formazione e informazione. L'aggiornamento dei SDGs è previsto per l'autunno 2020, ma la presente situazione sanitaria porta a considerare prevedibile uno slittamento delle tempistiche ONU.

Peruzzini auspica che i colleghi Tundo, Aricò e Nicotra, assenti a questa riunione, siano d'accordo con la mission individuata dalla Commissione che identifica la sostenibilità come emblema del NAO ed il suo leitmotiv in questo mandato. Propone anche un comunicato congiunto CNR-IUPAC e Società Italiana di Chimica.

Terzano comunica che in questi giorni si sta sviluppando il programma dello IUPAC *World Chemistry Congress 2021* di Montreal (Canada). La sostenibilità sarà una macro tematica in cui ricadranno diversi Simposi fra cui 4 proposti dalla Divisione VI.

Ienco ricorda che la IUPAC, come obiettivo strategico verso le comunità chimiche, ha presentato nel 2019 le *Top Ten Emerging Technologies in Chemistry* per presentarsi al pubblico generalista. E' probabile che queste vengano aggiornate e presentate anche nel 2020 e propone di rilanciarle, come NAO, verso la società civile italiana.

Peruzzini propone che un gruppo di lavoro formato da Agostiano, Guidotti, Ienco e Paci verifichi continuamente questi release per essere pronti con un evento/comunicato stampa nei confronti della cittadinanza da effettuare immediatamente dopo il lancio dei nuovi SDGs.

AZIONE: Paci cercherà di avere info dall'ONU sulla data dell'aggiornamento dei 17 SDGs e sulla pubblicazione delle Top Ten Emerging Technologies in modo da potere intervenire per tempo.

AZIONE: Agostiano, Guidotti, Ienco e Paci si occuperanno di monitorare la data di uscita degli SDGs e della preparazione del comunicato/evento della Commissione.

Al punto due e tre - Presenza italiana nelle diverse Divisioni IUPAC e Possibili azioni per favorire la partecipazione di ricercatori italiani alla vita delle Divisioni IUPAC

Peruzzini comunica che la Scuola estiva organizzata da Tundo è stata trasformata quest'anno in Webinar con oltre 100 iscritti.

Terzano informa che la Divisione VI ha posticipato al 2021 due convegni in programma per quest'anno relativi a inquinamento e bonifica di siti ambientali e a chimica ambientale e suggerisce che tutta l'attività IUPAC in termini di eventi dovrebbe convergere nel congresso di Montreal.

Armelaio comunica che la Divisione II ha spostato da luglio a settembre 2020 e ha trasformato in telematico l'off-year meeting e un piccolo workshop ad esso connesso, che dovevano svolgersi a Padova. Si svolgerà in tre giorni con orari stabiliti per avere maggiore partecipazione a livello mondiale e saranno anche coinvolti ricercatori più giovani con presentazioni di poster.

Borsacchi informa che il congresso binazionale Italia-Francia di risonanza magnetica, di cui è co-organizzatrice, che doveva tenersi a Milano a settembre 2020 è stato spostato al 2021. Il patrocinio IUPAC, che è stato concesso per la prima fase è stato confermato anche per il 2021.

Sanson ritiene che in questo momento non sia pensabile proporre qualcosa per il 2021 in quanto sarà un anno estremamente denso di attività: quasi tutti gli eventi del 2020 sono stati infatti posticipati di un anno e si vanno a sommare con quelli già programmati per il 2021.

Agostiano esprime la stessa opinione di Sanson.

Peruzzini propone, per il 2021, di focalizzarsi ed "incidere" sul congresso di Montreal. Inoltre conferma di voler organizzare una riunione con altri esponenti italiani in IUPAC a settembre invitando: Guido Raos (Divisione Polimeri), Luisa Torsi (Divisione Analitica), Michele Saviano (Divisione salute e Direttore IC-CNR), Margherita Gavagnin (ICB-CNR e IUPAC committee on publications and cheminformatics data standards), Paolo Scrimin (Divisione III). La riunione telematica viene concordata tra i presenti per il 24 settembre 2020 (10.30-13.00).

Malinconico propone, nel prossimo IUPAC World Chemistry Congress 2021 di Montreal, di organizzare un simposio su Struttura dei Polimeri dedicato a Giuseppe Allegra per avere un posto di rilievo nella memoria IUPAC. Allegra è stato grande componente della Divisione Polimeri, ha condotto studi importanti sul propilene isotattico ed è stato collaboratore di Natta per il Nobel.

Terzano informa che l'organizzazione dei simposi si è conclusa e quindi non modificabile. Ma propone di richiedere un invited lecture che parli di Allegra e delle sue ricerche. Forse entro luglio saranno pubblicati l'elenco dei simposi e la loro descrizione e fino alla fine di dicembre si potranno indicare gli invited speakers nelle varie sessioni (Allegato).

Armelaio e Malinconico propongono di proporre come NAO il prof. Gaetano Guerra per l'invited talk in quanto esperto di polimeri, accademico dei Lincei e Presidente della SCI. Tutti approvano.

Per promuovere la partecipazione dei giovani a IUPAC Terzano informa che, nel congresso mondiale IUPAC di Montreal, gli Young Observers possono partecipare alle riunioni delle Divisioni e ai brainstorming dei progetti. Inoltre è possibile avvicinarsi alle Divisioni attraverso le sottocommissioni (la Divisione VI ha ad esempio 2 sottocommissioni). Questa può essere un'opportunità per creare una successione ad un componente italiano in scadenza.

Armelaio e Terzano dicono che al momento non ci sono young observer nelle loro divisioni e sarebbe utile proporre alcuni.

Peruzzini ritiene importante fare un censimento di quanti Young Observers italiani ci sono nelle varie Divisioni.

AZIONE: Lalle invia richiesta di prenotazione aula virtuale per riunione del 24 settembre 2020

AZIONE: Armelaio e Terzano tengono monitorati i possibili simposi della conferenza di Montreal

AZIONE: Agostiano contatta Gaetano Guerra

AZIONE: inserire un punto all'OdG "Censimento Young Observers italiani nelle Divisioni IUPAC" della prossima riunione del NAO con altri esperti.

Al punto quattro - Organizzazione di eventi congiunti tra NAO IUPAC-CNR con SCI, ISC ed Euchems (il CNR è divenuto Supporting Member a gennaio 2020) e eventuali Sponsorizzazioni

Paci informa dell'iniziativa IUPAC *Periodic Table Challenge*: domande interattive per la diffusione della cultura chimica.

Peruzzini e Paci propongono di rilanciarla in Italia ad esempio traducendo in italiano sia il flyer che le domande e magari diffondendo l'iniziativa nelle scuole.

Ienco cita una possibile attività su questo di Sara Tortorella (coordinatrice del Gruppo Interdivisionale Diffusione Cultura Chimica) e suggerisce una collaborazione con la SCI.

Paci informa anche su un possibile coinvolgimento di Federchimica. Il 2021 è pieno di iniziative e Federchimica potrebbe essere sicuramente interessata in qualche azione proposta dalla Commissione CNR-IUPAC ben strutturata e preparata.

Peruzzini, sentiti i presenti, propone che si occupino della PT challenge: Paci, Ienco, Borsacchi e il collega Federico Bella (Politecnico di Torino)

Peruzzini ricorda anche che il CNR è legato a d EuChemS in quanto Supporting Member dall'inizio di quest'anno e si sta organizzando una conferenza ristretta su energie rinnovabili per una platea di 200/300 persone. Sono coinvolti nell'organizzazione anche Sanson e Mordini. Dovrà essere deciso se programmare l'evento per il 2021 o per il 2022.

AZIONE: Bella, Borsacchi, Ienco e Paci si occupano di seguire la traduzione della IUPAC Periodic Table Challenge.

Al punto cinque - Contributo al Numero speciale di "La Chimica e l'industria" dedicato al centenario della IUPAC

Guidotti informa di un articolo scritto a tre mani (Guidotti, Paci, Peruzzini) con focus su azioni programmatiche di IUPAC e del NAO, con l'obiettivo di eliminare l'idea che la Union si occupi solo di nomenclatura. Verrà pubblicato a fine luglio sul numero speciale di "La Chimica e l'industria" coordinato da Marco Taddia (UNIBO).

Peruzzini propone anche un ulteriore argomento per la preparazione di un articolo a cura di Armelao su IUPAC e Terzo Mondo.

AZIONE: Guidotti farà girare la Bozza dell'articolo all'interno della Commissione.

Al punto sei - Varie ed eventuali

Paci informa che, per un cambiamento organizzativo, IUPAC sta proponendo un questionario, da compilare individualmente, chiedendo consigli per un cambiamento importante della struttura. Chiede di compilare il questionario ed inviarlo per eventualmente in seguito proporre una opinione unitaria del NAO.

Peruzzini menziona il notevole lavoro di Guidotti e Terzano per definire un progetto capeggiato dall'Italia nei confronti dei Paesi russofoni del centro Asia (Kazakistan, Kirghizistan e Uzbekistan) per la traduzione tecnica dell'*Emergency Response Guide* già presente in inglese, francese e spagnolo riguardante la mitigazione del rischio chimico. Guidotti descrive a grandi linee il progetto e sottolinea che hanno ottenuto l'appoggio di OPCW.

Malinconico propone di aggiornare il sito web italiano di IUPAC per mantenerlo vivo ed attuale.

Borsacchi si offre di occuparsi del lavoro di aggiornamento dei contenuti e eventuale riorganizzazione (con supporto di tecnico informatico CNR indicato dal Presidente per la realizzazione tecnica).

Terzano conferma che occorre inviare contributi per aggiornare il sito e avere collegamenti con i siti delle Divisioni.

Armelao cita contenuti che già potrebbero essere inseriti, in quanto parte dell'attività della nuova Commissione (patrocini IUPAC di conferenze, articolo su Chimica e Industria, relazione fatta per ufficio relazioni internazionali, relazione su congresso di Parigi, pubblicizzazione congresso di Montreal).

Peruzzini propone Borsacchi referente per l'aggiornamento e la raccolta dei contenuti che invierà al referente tecnico del sito web. Inoltre propone un collegamento e un travaso funzionale con i siti EuChemS e ISC.

AZIONE: Lalle raccoglierà i questionari IUPAC compilati dai singoli membri del NAO.

AZIONE: Borsacchi raccoglierà contributi, CVs dei Componenti del NAO per sito IUPAC Italia.

AZIONE: Lalle invierà a Borsacchi il materiale riferito al NAO dal 2019 e già presente sul sito web CNR relativo agli Organismi internazionali.

AZIONE: Lalle, Borsacchi e Sanson si occuperanno di redigere e far girare rapidamente il verbale della riunione odierna.

La riunione della Commissione termina alle ore 12.45

Il Presidente
Maurizio Peruzzini

Il Segretario Scientifico
Alessandra Sanson